



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Triuggio - Provincia di Monza Brianza

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE N. 106 DEL 30/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL LAVORO AGILE E DA REMOTO DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO A SEGUITO DI PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DALLA COMUNITÀ DEL PARCO

L'anno **2023** il giorno **30** del mese di **Novembre** alle ore 17.00 nella sala delle adunanze sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio di Gestione.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
Ciceri Marco	Presidente del Consiglio	SI
Vigano' Alfredo	Vice Presidente	SI
Vitali Matteo	Consigliere	SI
Germano Colombo	Consigliere	SI
Alagia Filippina	Consigliere	SI
Bernasconi Paola	Consigliere	SI

Partecipa il Direttore/Segretario, D'Ambrosio Saverio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio, Ciceri Marco.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL LAVORO AGILE E DA REMOTO DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO A SEGUITO DI PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DALLA COMUNITÀ DEL PARCO

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

VISTO l'art. 18, comma 1 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, che definisce "il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa (...)" e prevede che "la prestazione lavorativa debba essere eseguita in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva";

RILEVATO che la medesima disposizione al successivo comma 3 prevede l'estensione del lavoro agile anche al pubblico impiego, disponendo che la disciplina dettata si applica, in quanto compatibile, "...anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti;

VISTO l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. Legge Madia), nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale impone alle Amministrazioni pubbliche di redigere, "sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150";

DATO ATTO che in attuazione delle norme sopra citate in data 3 giugno 2017 il Dipartimento della Funzione pubblica ha adottato la direttiva n. 3/2017, mediante la quale sono state dettate le linee guida sul lavoro agile nella P.A.;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro per la P.A. del 9 dicembre 2020 con cui vengono approvate le "Linee guida di indirizzo sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance" di cui all'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

DATO ATTO che, pur continuando in via d'urgenza a fare ricorso in via emergenziale al lavoro agile, l'Amministrazione ha ritenuto doveroso addivenire ad una regolamentazione dell'istituto, soprattutto al fine di sottolineare la necessaria differenza tra il lavoro agile nella forma speciale e derogatoria dell'emergenza epidemiologica e quello nella sua forma ordinaria;

DATO ALTRESÌ ATTO che con gli articoli 63-67 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 sono stati disciplinati i principi generali del lavoro agile nonché importanti aspetti quali quelli relativi ai criteri di accesso, agli elementi essenziali dell'accordo individuale, all'articolazione della prestazione in modalità agile, al diritto alla disconnessione ed alla formazione dei lavoratori in modalità agile;

RICHIAMATO verbale di confronto, sottoscritto tra la parte pubblica e i sindacati in data 25.01.2022, con oggetto "Definizione modello di accordo individuale per l'adozione del lavoro agile nel Parco Regionale della Valle del Lambro per il periodo dal 25 gennaio 2022 al 31 marzo 2022" con cui è stato approvato lo schema di accordo individuale;

RICHIAMATA la determinazione NG 129 del 30.06.2023 con la quale veniva approvato l'ampliamento fino al 31 ottobre 2023 del modello di accordo individuale per l'adozione del lavoro agile nel Parco Regionale della Valle del Lambro;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il testo di statuto vigente approvato dalla giunta regionale con deliberazione N.IX/2658 del 14.12.2011 e pubblicato sul burl n. 51 del 23.12.2011 con le modifiche approvate con deliberazione della Comunità del Parco n. 10 del 14.05.2014;

RITENUTO di provvedere in merito proponendo lo schema del regolamento che si allega al presente;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio di Gestione n. 79 del 07.09.2023 con la quale viene approvato il regolamento per il lavoro agile e da remoto del Parco Regionale della Valle del Lambro;
- la deliberazione della Comunità del Parco n. 22 del 21.11.2023 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito all'adozione del regolamento di concessione del patrocinio del Parco Regionale della Valle del Lambro;

RICHIAMATO l'art. 12 comma m dello Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 allegati al presente atto;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE regolamento per il lavoro agile e da remoto del Parco Regionale della Valle del Lambro allegato alla presente deliberazione;
3. DI DEMANDARE al Direttore tutti gli atti necessari successivi all'approvazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. (D. Lgs. 18/8/2000 n°267);

CON VOTI: unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 152**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL LAVORO AGILE E DA REMOTO DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO A SEGUITO DI PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DALLA COMUNITÀ DEL PARCO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/11/2023

Il Responsabile di Settore

Saverio D'Ambrosio

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 01/12/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Miriam Iannelli

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CICERI MARCO

IL DIRETTORE/SEGRETARIO
D'AMBROSIO SAVERIO